



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

(ex art. 8, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281)

Verbale n. 6/2019

Seduta del 24 aprile 2019

Il giorno **24 aprile 2019**, alle ore **10.30**, presso la **Sala del Consiglio del Ministero dell'interno**, in Roma, si è riunita la **Conferenza Stato-città ed autonomie locali** (convocata con nota CSC n. 1640 del 19 aprile 2019) per discutere sul seguente ordine del giorno:

1. Richiesta di proroga termini adempimenti contabili per gli Enti locali coinvolti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019 e per gli enti colpiti dal terremoto. (ANCI)

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno – **CANDIANI**; il Vice Ministro dell'economia e delle finanze – **CASTELLI**.

per le Città e le Autonomie locali:

il Sindaco di Livorno – **NOGARIN**; il Sindaco di Chieti – **DI PRIMIO**; il Sindaco di Reggio Calabria – **FALCOMATA'**; il Presidente della Provincia di Treviso – **MARCON**.

Svolge le funzioni di Segretario **CASTRONOVO**.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rappresenta che presiederà l'odierna seduta su incarico del Ministro Salvini, impossibilitato a partecipare per sopravvenuti improrogabili impegni, e introduce il **punto n. 1 all'o.d.g.** recante *"Richiesta di proroga termini adempimenti contabili per gli Enti locali coinvolti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019 e per gli enti colpiti dal terremoto"*, rappresentando che l'ANCI, con nota del 18 aprile u.s. ha richiesto la proroga di termini, relativi ad adempimenti, contabili per gli Enti locali, coinvolti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019, e per gli enti colpiti da eventi sismici.

Il **Sindaco NOGARIN**, a nome dell'ANCI, rappresenta che persistono le difficoltà gestionali, che non consentono agli Enti locali, coinvolti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019, di approvare i bilanci preventivi 2019/2021 entro il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

termine attualmente fissato al 30 aprile p.v. e che occorre intervenire per dar modo ai predetti Enti di intraprendere un percorso puntuale, in un quadro normativo univoco, che possa superare la situazione di grave difficoltà.

Il **Sindaco FALCOMATA** rappresenta che la situazione di grave difficoltà degli Enti coinvolti dagli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019 è abbastanza nota, dato che il Governo sta lavorando per individuare l'intervento più adeguato, e che è necessario del tempo per far sì che detto intervento possa essere inserito all'interno di un decreto-legge.

In particolare, evidenzia che occorre una norma che preveda per gli Enti in argomento di potersi avvalere delle previsioni normative che consentono di utilizzare il piano di riequilibrio a venti anni.

Pertanto, ribadisce la richiesta di proroga del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione e, ove possibile, anche del termine per l'approvazione del consuntivo relativo all'anno 2018.

Il **Vice Ministro CASTELLI** rappresenta che la norma che propone di interpretare la sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019, è stata predisposta dal Ministro dell'economia e delle finanze e sarà, quanto prima, sottoposta all'esame del Consiglio dei Ministri.

Condivide la richiesta formulata per gli Enti locali coinvolti dagli effetti della suddetta sentenza della Corte Costituzionale, di differire ulteriormente il termine per l'approvazione dei bilanci preventivi 2019/2021, poiché essi saranno interessati da successivi interventi e potranno così procedere ad una programmazione finanziaria più adeguata sulla base di ulteriori elementi.

Considera, invece, che il differimento del termine di approvazione del rendiconto dell'anno 2018 sarebbe di scarso ausilio anche perché i relativi dati sono già determinati.

Il **Sindaco NOGARIN** rappresenta che essendo in atto un gran dibattito sul cosiddetto "salva-Roma", che ha poi interessato altri specifici Comuni, occorre, altresì, tener conto che oltre Roma - che essendo la Capitale e, quindi, la "vetrina dell'Italia", necessita di una particolare considerazione - vi sono molti altri Comuni, anche di piccole dimensioni, in grave situazione debitoria e che il tema, data la sua ampiezza, ha carattere generale.

Pur essendo la situazione debitoria dei Comuni diversificata, ritiene che sia necessario esaminare, in generale, il tema della gestione del debito degli Enti locali, come più volte richiesto dall'ANCI che ha, inoltre, formulato delle proposte al riguardo.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il **Sottosegretario CANDIANI** rappresenta che il tema relativo a tutti i Comuni, che sono in situazione debitoria, sarà approfondito e che occorrerà individuare soluzioni che siano anche sostenibili.

Considera che il tema potrà essere complessivamente valutato in sede di esame delle proposte già predisposte dal Vice Ministro Castelli anche riguardo alla gestione dei dissesti.

Il **Presidente MARCON**, a nome dell'UPI, rappresenta che nell'ambito delle considerazioni sulle situazioni debitorie, di dissesto e predissesto, occorre tener conto che vi sono anche Province nelle medesime situazioni.

Esprime apprezzamento riguardo all'intervento normativo, esposto dal Vice Ministro Castelli, sugli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019 – che ha anticipato la richiesta che, in difetto, l'UPI avrebbe formulato.

Il **Sottosegretario CANDIANI** precisa che per gli Enti locali, interessati agli effetti della sentenza n. 18 del 2019, viene proposto di differire il termine di approvazione del bilancio preventivo 2019/2021 al 31 luglio p.v..

Il **Sindaco DI PRIMIO** espone che riguardo ai Comuni del Centro Italia e della zona etnea, colpiti dai sismi rispettivamente nel 2016 e nel 2018, l'ANCI richiede di differire:

- al 30 aprile p.v., il termine per la certificazione del saldo finale di competenza 2018;
- al 31 maggio p.v., il termine per la restituzione del questionario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto 216/2010;
- al 30 giugno p.v., il termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2018.

Inoltre, rappresenta che ancora non sono state date certezze riguardo alla contabilità economico-patrimoniale e che ciò comporta difficoltà anche nella gestione della composizione dell'intero quadro economico-finanziario.

Il **Sindaco NOGARIN** rappresenta l'opportunità di una norma a carattere generale, anche per esigenze di semplificazione, che preveda differimenti di termini a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza.

Il **Sottosegretario CANDIANI** rappresenta che pur non potendo essere standardizzate le situazioni emergenziali, può essere individuata una struttura di base affinché al verificarsi di un'emergenza già siano previsti interventi efficaci.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Conferenza Stato-città ed autonomie locali

Il Vice Ministro CASTELLI, parimenti, ritiene opportuna la previsione di una procedura che consenta, alla dichiarazione dello stato di emergenza, di intervenire immediatamente.

Condivide le richieste di differimento formulate dall'ANCI riguardo ai Comuni del Centro Italia colpiti dal sisma del 2016.

Riguardo alle richieste di differimento relative ai Comuni della zona etnea colpiti dal sisma nel 2018, rappresenta che occorre apposito intervento legislativo.

Riguardo alla contabilità economico-patrimoniale, rappresenta che dal Ministero dell'economia e delle finanze è stata predisposta una proposta normativa che proroga i relativi adempimenti da parte dei piccoli Comuni di un anno, nella considerazione - più volte esposta - dell'utilità anche per i predetti Comuni dei dati della contabilità economico-patrimoniale, sebbene con modalità semplificate.

Pertanto, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali esprime parere favorevole:

- 1) per gli Enti locali, che hanno adottato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e che hanno riformulato o rimodulato i piani di riequilibrio ai sensi dell'articolo 1, comma 714, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, come sostituito dall'articolo 1, comma 434, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, al differimento, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, del termine di approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 al 31 luglio 2019;
- 2) per i Comuni, di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, alla proroga, ai sensi dell'articolo 44, comma 3, del medesimo decreto-legge, dei seguenti termini:
 - al 30 aprile 2019, per la certificazione del saldo finale di competenza 2018;
 - al 31 maggio 2019, per la restituzione del questionario di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 26 novembre 2010, n. 216;
 - al 30 giugno 2019, per l'approvazione del rendiconto di gestione 2018. (All. 1)

Il Sottosegretario CANDIANI, non essendovi ulteriori interventi, ringrazia i presenti per il contributo offerto e, alle ore 11,00, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario
Marcella Casanova

Il Sottosegretario di Stato
al Ministero dell'interno
Sen. Stefano Candiani